



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"ILLUMINATO - CIRINO"

Via Cesare Pavese – 80018 Mugnano di Napoli

Tel. 081-5710392/93/94/95 – Fax 081-5710358

Cod. Min. **NAMM0A000L** - C.F. **95186820635**



PEO: namm0a000l@istruzione.it PEC: namm0a000l@pec.istruzione.it

sito web: www.illuminatocirino.edu.it

S.S.P.G. "ILLUMINATO - CIRINO"
MUGNANO DI NAPOLI (NA)
Prot. 0005473 del 09/09/2024
IV-1 (Uscita)

- **Al Collegio deidocenti**
- **Al Consigliod'istituto**
- **Al PersonaleATA**
- **Ai Genitori**
- **Al D.S.G.A.**
- **Sito web**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO del dirigente scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2022/23-2024/25 ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la **Legge n. 59 del 1997**, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e istituito la dirigenza scolastica;
- VISTO** il **DPR 275/1999**, che disciplina l'autonomia scolastica, in particolare l'art. 3, come novellato dall'art. 1 comma 14 L. 107/15;;
- VISTO** il **D.L.vo 165 del 2001** e ss.mm. ed integrazioni;
- VISTA** la **Legge 107/2015** recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- VISTO** il **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62** "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*".
- VISTO** il **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63** "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*".
- VISTO** il **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66** "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*".;
- VISTA** la **Nota 21627 del 14 settembre 2021** - Sistema Nazionale di Valutazione – Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2022-2025** elaborato dal Collegio docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto;
- VISTO** il **Rapporto Autovalutazione d'Istituto**;
- VISTI** i **risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti**, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di *background* socio-economico e familiare;
- TENUTO CONTO** degli **esiti dell'autovalutazione di Istituto**, nello specifico delle criticità indicate nel **Rapporto di AutoValutazione (RAV)** e degli obiettivi prioritari individuati, che sono sviluppati nel **Piano di Miglioramento (PdM)**, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- CONSIDERATO che:**
- il Collegio dei Docenti, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, è chiamato ad aggiornare il Piano dell'offerta formativa per il triennio

2022/23-2024/25;

- il Piano dell'Offerta Formativa Triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente ed ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del POFT è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

finalizzato all'aggiornamento del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** per il Triennio 2022/23-2024/25 per le attività e le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola secondaria di primo grado "*Illuminato – Cirino*"

Premessa

L'atto di indirizzo per la redazione del PTOF del prossimo triennio nasce in continuità con le azioni e le iniziative già avviate negli anni precedenti, nella convinzione che le finalità educative individuate nel lungo percorso di questa scuola costituiscano preziosi e ineludibili punti di riferimento anche per la definizione degli obiettivi su cui il nostro Istituto sarà chiamato a lavorare collegialmente nei prossimi anni.

La funzione fondamentale del PTOF dovrà essere quella di informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto; di presentare la progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa che l'Istituto metterà in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi.

La realizzazione piena dell'inclusione, attraverso la personalizzazione, l'individualizzazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, dovrà essere assunta quale orizzonte progettuale e programmatico del PTOF.

Le indicazioni delle finalità generali che la scuola intende perseguire non dovranno prescindere dalla complessa identità della scuola, chiamata, per la particolare posizione nel territorio (unica scuola secondaria di primo grado nel Comune di Mugnano di Napoli), a contemperare l'esigenza di sostenere le fasce di utenza più deboli e meno motivate con quella di rispondere in maniera adeguata alle richieste dei soggetti più motivati, che esprimono aspettative per un curriculum "forte" in termini di offerta culturale.

Ciò premesso, al fine di coniugare l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti nonché la libertà di insegnamento dei singoli docenti con la piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti, quali il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli alunni, per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si propongono i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola.

A. PIANIFICAZIONE DIDATTICA

1. Potenziamento delle **attività di inclusione**, individuando con chiarezza le aree degli alunni con bisogni educativi speciali e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.
2. Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di **recupero** degli alunni in difficoltà, anche in riferimento ai risultati delle ultime rilevazioni INVALSI condotte nella scuola e dei risultati a distanza, e di **potenziamento** degli alunni in posizione di eccellenza, favorendo:
 - la progettazione di percorsi formativi personalizzati nelle lezioni curricolari;
 - la realizzazione di attività formative di alto spessore culturale;
 - la partecipazione a competizioni e concorsi locali e nazionali;
 - il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere;
 - l'elevazione delle certificazioni nei settori informatici e linguistici.
3. Condivisione di una **progettazione comune per classi parallele**, l'elaborazione di prove strutturate/autentiche comuni, di procedure e criteri di valutazione comuni al fine di ridurre la variabilità

tra le classi e garantire a tutti gli alunni uguaglianza di opportunità.

4. Rafforzamento delle **competenze chiave e di cittadinanza** degli allievi, attraverso una educazione tesa ad una partecipazione attiva e democratica all'interno della comunità. I temi della cittadinanza responsabile e consapevole e del rispetto delle regole fungeranno da catalizzatore per l'ampliamento dell'offerta formativa e la progettazione del curricolo di scuola.
5. Scelta, nella gestione della classe, di **modelli di insegnamento e di apprendimento** che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni, facendo riferimento alle principali azioni indicate dalla ricerca, quali: apprendimento collaborativo, *problemsolving* e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, *tutoring*, *transfer* di conoscenze e abilità e compiti di realtà.
6. Sviluppo di **progetti didattici** relativi alla diffusione di una **didattica laboratoriale**, innovativa e orientativa. Si cercherà, pertanto, di evitare la frammentazione nella **progettualità curricolare ed extracurricolare**, sviluppando tematiche motivanti e capaci di far conseguire competenze utili ad uno sviluppo armonico e consapevole dell'alunno.
7. Applicazione dei **principi di trasparenza e tempestività** previsti dal DPR 122/2009 nella **valutazione**, privilegiando modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, favorendo la centralità dell'alunno anche nel processo di valutazione e incoraggiandone la capacità auto valutativa.
8. Sviluppo di **modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa**, soprattutto in presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà. In questo caso occorre riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e sperimentare nuovi approcci, anche attraverso il *cooperative learning* tra pari, concordando linee educative e modalità organizzative diverse.
9. **Aggiornamento del curricolo di educazione civica** con l'integrazione nel curricolo di Istituto degli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica; nello specifico occorre:
 - a) progettare e realizzare i percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione e la realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
 - b) preparare la documentazione (UDA, rubrica di valutazione), necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività.
 - c) individuare le modalità per il controllo e il monitoraggio (Report e registro Argo) dello svolgimento delle attività curricolari relative all'insegnamento trasversale di educazione civica nell'Istituto;
 - d) promuovere esperienze in collaborazione con gli enti territoriali (ASL, Carabinieri della biodiversità...);
 - e) svolgere azioni di tutoraggio e consulenza ai docenti coordinatori di Educazione civica;
 - f) stabilire le modalità di svolgimento delle 33 ore.
10. Ampliamento delle attività attinenti all'**organico potenziato** che, ferma restando la possibilità di utilizzo di esso per l'eventuale sostituzione dei docenti assenti per supplenze temporanee, svolgerà le seguenti attività:
 - a) *supporto alla didattica curricolare in classi ad alto tasso di criticità per la presenza di alunni con BES o con situazioni di svantaggio;*
 - b) *potenziamento delle competenze chiave, in particolare nella Lingua straniera. Gli apprendimenti degli alunni saranno sottoposti a costante monitoraggio, sulla base del quale saranno attuati tempestivi interventi di recupero/consolidamento;*
 - c) *laboratori di alfabetizzazione di lingua italiana per alunni stranieri con la presenza in aula anche di mediatori culturali di Agenzie esterne (MIUR, Dedalus, Freedom);*
 - d) *potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali anche in considerazione della presenza dell'indirizzo musicale dell'Istituto;*
 - e) *potenziamento delle competenze nella pratica sportiva con il coinvolgimento degli alunni di tutte le classi. L'attività sportiva deve essere intesa come strumento di attuazione del diritto alla salute, al benessere fisico, psichico e sociale dell'alunno.*
11. Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'**utilizzo sistematico delle tecnologie** sia a

livello individuale che a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto, promuovendo la digitalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento attraverso un utilizzo ottimale delle strutture dirette e favorendo l'introduzione di modelli didattici costruiti su ambienti digitali. Il potenziamento delle competenze digitali deve comunque essere costantemente accompagnato da interventi formativi sulla sicurezza informatica, sull'uso consapevole e informato degli strumenti digitali e della navigazione in Internet e finalizzati, attraverso le tecnologie digitali, al potenziamento delle competenze trasversali di cittadinanza e per la vita.

12. Impegno a **migliorare gli esiti scolastici** riducendo il tasso di ripetenze, di giudizi sospesi e di abbandoni e accrescendo i livelli medi di profitto raggiunti dagli alunni; valutare la qualità degli esiti scolastici anche attraverso i risultati delle prove INVALSI, implementandone la metodologia nella pratica didattica curricolare.
13. Promuovere l'**educazione alla salute**, l'adozione di stili di vita sani e la **cultura della sicurezza**, contribuendo a far acquisire agli alunni le conoscenze e le abilità necessarie ad evitare e prevenire comportamenti a rischio.

B. PIANIFICAZIONE ORGANIZZATIVA

- 1) **Organizzazione di ambienti di apprendimento strutturati** attraverso l'uso flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.
- 2) **Organizzazione funzionale e flessibile del lavoro** di tutte le unità di personale, sia docente che ATA.
- 3) **Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto** con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio, anche per sviluppare il senso di appartenenza dell'alunno alla comunità civile, la sua conoscenza del patrimonio storico-culturale, il suo rispetto per l'ambiente e la conservazione delle tradizioni locali. Con il complesso sistema territoriale la scuola deve proseguire nel percorso già da tempo intrapreso di costruzione di un coordinamento sistematico con le altre scuole e di collaborazioni proficue con referenti istituzionali, sociali e culturali.
- 4) **Partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali, europei** con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
- 5) **Attenzione alle relazioni scuola-famiglia** per creare una collaborazione con i genitori degli alunni fondata sul dialogo educativo e il rispetto reciproco, la condivisione delle finalità educative e delle scelte strategiche, attraverso il loro coinvolgimento in eventi e attività organizzate dalla scuola.
- 6) **Implementazione di un sistema di valutazione** chiamato a valutare non solo i propri alunni, ma anche la qualità dell'azione educativo-formativa prodotta dai docenti, gli esiti scolastici e l'intero servizio erogato, al fine di individuare le criticità, le priorità strategiche e gli obiettivi di processo ad esse orientate, con particolare attenzione:
 - *agli strumenti di **valutazione degli apprendimenti** e della **certificazione delle competenze**;*
 - *al modello di **valutazione premiale del merito** del docente orientato a **riconoscere** e a **valorizzare** in misura più marcata l'apporto aggiuntivo di quei docenti che in prima persona si fanno carico di maggiori responsabilità, oneri e impegni strategici al fine di assicurare il buon funzionamento della scuola e incrementarne il miglioramento;*
 - *all'**autovalutazione di istituto**, attraverso l'adozione sistematica di forme e strumenti di monitoraggio e di valutazione di tutte le attività. Al termine di ogni anno scolastico la scuola dovrà infatti essere in grado di rendicontare i risultati della propria azione con particolare attenzione agli esiti scolastici e a quelli delle prove INVALSI, nonché alle competenze civiche e sociali. Sarà dunque necessario costruire un modello di **rendicontazione condiviso, efficace e trasparente**.*
- 7) Attenzione dedicata alla progettazione e all'organizzazione delle attività inerenti la **continuità** e l'**orientamento**, potenziando le strategie di continuità con le scuole primarie del territorio e progettando un insieme sistemico di azioni efficaci per l'orientamento, realizzando attività strutturate di orientamento degli alunni alla prosecuzione degli studi; a tal fine sarà utile organizzare percorsi e interventi informativi e formativi che sviluppino negli alunni la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità anche in rapporto con le richieste esterne e arricchire il curriculum di scuola con le competenze dello spirito di iniziativa edell'imprenditorialità.

- 8) **Apertura della scuola** oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità anche al fine di prevenire e arginare la dispersione scolastica e il fenomeno degli abbandoni.
- 9) Proseguire a incardinare nella propria organizzazione il **valore della cultura della sicurezza e della salute** nei luoghi di lavoro, attraverso la formazione e l'informazione rivolte a tutte le componenti della comunità scolastica e l'organizzazione di un SPP valido ed efficace.
- 10) Potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei **settori tecnico e amministrativo** ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica.
- 11) Indicazione nel PTOF del **piano di formazione del personale docente e ATA**, con attività di formazione/aggiornamento rispondenti ai bisogni del personale scolastico e in linea con le innovazioni metodologiche e la didattica digitale, utilizzando in particolare le opportunità fornite dalle eventuali reti di scuole, dall'Ambito territoriale e dalle professionalità del team digitale dell'istituto e di ogni docente.
- Per il **personale docente** le attività formative potranno avere differenti modalità organizzative: in presenza, *blended*, accompagnate da esperti, laboratoriali, di ricerca e sviluppo, in comunità di pratica professionale o di autoformazione. La formazione dovrà fare riferimento alle seguenti specifiche opportunità:
- *l'offerta formativa nazionale;*
 - *l'offerta formativa d'istituto;*
 - *l'offerta formativa dell'ambito scolastico di appartenenza;*
 - *le scelte formative che ogni docente liberamente potrà effettuare.*

Per il **personale ATA** si suggerisce di privilegiare le seguenti aree tematiche:

- *uso di nuove tecnologie, dematerializzazione, semplificazione amministrativa, nuove procedure per acquisto beni e servizi;*
- *primo soccorso, prevenzione incendi, sicurezza all'interno degli edifici scolastici;*
- *assistenza agli alunni diversamente abili;*
- *formazione attinente ai profili professionali.*

12) **Azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale** (PNSD), che è stato implementato a partire dall'a.s. 2016/17 e i cui obiettivi sono:

- *Sviluppo delle competenze digitali degli alunni;*
- *Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali atti a sostenere processi di innovazione;*
- *Adozione di strumenti organizzativi per favorire la governance, la trasparenza, la condivisione di dati, lo scambio di informazioni;*
- *Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,*
- *Formazione del DSGA e degli Assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione;*
- *Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di materiali anche autoprodotti;*
- *Sviluppo di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.*

13) **Costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico**, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso: i Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari e di area, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

14) **L'attività amministrativa** deve rispettare i **principi della trasparenza, del buon andamento, dell'imparzialità, dell'efficienza e dell'efficacia**. Per garantire il miglioramento continuo e la qualità dei servizi è necessario:

- *migliorare gli strumenti di comunicazione, socializzazione e condivisione tra scuola, famiglie e territorio;*
- *generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale;*
- *implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;*

- potenziare il sistema di monitoraggio e di valutazione dei servizi e delle attività della scuola, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti;
- rafforzare le strutture didattiche e la strumentazione a disposizione dell'Istituto, anche attraverso la partecipazione a bandi PON.

15) **L'attività negoziale**, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

16) **Tutela della salute della comunità scolastica.**

Dall'11 agosto 2023 con il decreto legge omnibus sono entrate in vigore nuove regole Covid.

La normativa è stata aggiornata dalla circolare n° 25613 del Ministero della Salute, pubblicata l'11 agosto, con la fine dell'isolamento Covid per i positivi. La scuola attuerà le nuove regole.

C. COMUNICAZIONE

Il sito istituzionale dell'istituto, le funzionalità previste dal Registro Elettronico in dotazione, i canali telefonici e le apposite sezioni sulla piattaforma prescelta per le videoconferenze continueranno ad essere utilizzati per la rilevazione dei bisogni, la formulazione di proposte al fine di mantenere vivo e costante il rapporto tra tutte le componenti della comunità scolastica.

CONCLUSIONE

Il Collegio dei docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, dovranno costituire parte integrante del Piano che sarà aggiornato annualmente in relazione ai risultati del RAV e del PdM.

Il PTOF dovrà essere redatto dalle Funzioni strumentali preposte all'elaborazione dello stesso con la collaborazione delle ulteriori figure organizzative. Esso sarà redatto utilizzando l'area applicativa disponibile sul SIDI. Al fine di facilitare il lavoro delle istituzioni scolastiche, la struttura per la predisposizione del PTOF 2022-2025 all'interno del SIDI è stata fortemente semplificata in quanto prevede la documentazione dei soli aspetti strategici ad oggi prefigurabili. Proprio perché è un documento destinato all'utenza, esso deve avere una forte valenza comunicativa; perciò, è necessario che il testo sia di agevole lettura, sobrio e centrato sugli aspetti nodali del servizio che si vuole offrire.

Particolare attenzione deve essere posta nel rendere espliciti i processi di gestione: la trasparenza deve essere massima, va resa evidente la connessione dell'impiego delle risorse professionali e finanziarie con i risultati attesi.

Le presenti linee di indirizzo sono suscettibili di modifiche ed integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali.

Il Dirigente Scolastico invita tutta la comunità educante a collaborare per il raggiungimento del successo formativo degli alunni realizzando un clima sereno e stimolante per l'apprendimento.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof Raffaele Romano

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs.n.39/1993)